

Prof.

Pisa

Prof
R



Signor Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di

Pisa

C. SERV. SEGRETERIE	STUDENTI I	STUDENTI II	LAUREATI	DIR. SERV. RAGIONERIA
A.A.S.S.				RAGIONERIA
LEGALE	<i>[Handwritten mark]</i>			SUPPL. PAT.
ELETTORALE				
EDILIZIA	PERSONALE DOCENTE	PERSONALE NON DOC.	PENSIONI	
TECNICO				CEDA

Ho letto sul Tirreno che è intenzione della sua Amministrazione di scoprire una lapide all'interno della Università per ricordare i caduti in guerra. Fin qui nulla ci può essere di contrario, ciò che non posso approvare come fratello del caduto Consani Piero partigiano caduto in combattimento nel 1944 nella Versilia è che, nella stessa lapide, insieme a lui e agli altri eroici combattenti, figurì il nome del Senatore Giovanni Gentile, uno dei maggiori responsabili del fascismo e della Repubblica Sociale fucilato dai partigiani come traditore della Patria per aver servito i tedeschi invasori e quindi responsabile di tutti i dolori e le sofferenze del popolo italiano in quella triste estate del 1944.

Signor Magnifico Rettore, La prego vivamente di interporre tutta la sua autorità affinché questa lapide non sia posta nell'Università perchè è veramente inconcepibile che il traditore Giovanni Gentile sia onorato e, tanto più, insieme agli eroi che caddero combattendo contri i tedeschi invasori e i fascisti suoi servi.

La ringrazio e La saluto molto cordialmente

Consani Ezio

Via Conte Fazio 81 Pisa

INVIATA COPIA

11 DIC. 1984